

**Azienda USL Città di Bologna
Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze**

**UOS Osservatorio Epidemiologico Metropolitan
Dipendenze Patologiche**

raimondo.pavarin@ausl.bologna.it

raimondo.pavarin@ausl.bologna.it 1

ALLCOOL PROJECT

ALLCOOL PROJECT

Reduce alcohol-related harms among low-income youth and unemployed graduated young adults in Portugal, Spain and Italy

ALLCOOL is a project where a consortium of research and collaborating stakeholders in 3 South European countries (Portugal, Spain and Italy) aim to tackle the growing trend of Heavy Episodic Drinking (HED) in the region.
A particularly harmful trend is the progressively earlier initiation into drinking and drunkenness.
ALLCOOL intends to do a comparative research among the 3 countries in order to develop local interventions, and will contribute to science by creating and providing knowledge about HED in southern Europe.

<https://allcool.ausl.bologna.it>
osservatorio.dipendenze@ausl.bologna.it
<https://www.facebook.com/allcoolproject>

This flyer is part of the project joint action 710063 ALLCOOL, which has received funding from the European Union's Horizon Programme (2014-2020).

WHO IS HED?
↓ f

ALLCOOL

Cosa è?

È un progetto finanziato dalla commissione europea, di durata biennale, indirizzato al contrasto del fenomeno dell'Heavy Episodic Drinking (HED) tra i giovani con basso livello economico e tra i giovani laureati disoccupati di età compresa tra 18 e 29 anni.

Al progetto partecipano 3 paesi consorziati:



- **Italia:** Ausl di Bologna – Osservatorio Epidemiologico Dipendenze.
 - **Spagna:** SPORA Sinergies S.L. – (Terragona).
 - **Portogallo:** APDES (NGO) – (Porto).
- Obiettivo generale: **ridurre i danni alcol-correlati tra i giovani con minori disponibilità economiche e tra i laureati disoccupati**

 EUROPEAN COMMISSION Consumer, Health, Agriculture and Food Executive Agency Project NUMBER 710063 "ALLCOOL" 

Background

L'organizzazione mondiale della salute (WHO) definisce L'Heavy Episodic Drinking (HED) "come il consumo di 60 o più grammi di puro alcol (5 bicchieri maschi/ 4 femmine) durante una sola occasione negli ultimi 30 giorni".

È un fenomeno complesso che presenta numerose sfide in termini di ricerca, intervento e politiche decisionali.

 EUROPEAN COMMISSION Consumer, Health, Agriculture and Food Executive Agency Project NUMBER 710063 "ALLCOOL" 

Metodologia

- **1) Indagine sul territorio:** 500 questionari, 3 Focus Group
- **2) Costituzione di un Forum consultivo (Stakeholders locali) x individuare le priorità d'intervento.**
- **3) Ideazione e valutazione di un intervento pilota**
- **4) Costruzione di linee guida**



EUROPEAN COMMISSION Consumers, Health, Agriculture and Food Executive Agency Project NUMBER 712061 "ALICOO"



Gruppi di lavoro

- **Gruppo lavoro progetto:** E. Turino, S. Marani, R. Sollini, P. Guastella, L. Ghirardi, J. Narcisi

Forum consultivo

- **Regione Emilia Romagna servizio assistenza territoriale:** M. Durante, B. Leonardi
- **ACAT, Alanon, Alcolisti anonimi**
- **Università di Bologna:** M. Domenicali, R. Biolcati, R. Cassini, G. Lo Sacco, A. Lorusso.
- **Polizia municipale comune di Bologna:** C.G. Ruaro, M. Rossi, R. Gardenghi.
- **Prefettura di Bologna ufficio N.O.T:** I. Severini, C. Pintor, A. Emmulo.
- **Pronto soccorso ospedale Sant'Orsola:** M. Domenicali, M. Balloni, M. Cavazza
- **Dipartimento prevenzione ASL Bologna:** F. Castellazzi.
- **SERD ASL Bologna:** D. Gambini, M. Masci, L. Ghedini, D. Rambaldi.
- **Spazio giovani ASL Bologna:** A. De blasi.

raimondo.pavarin@ausl.bologna.it

Alcol in Italia: un fenomeno in cambiamento

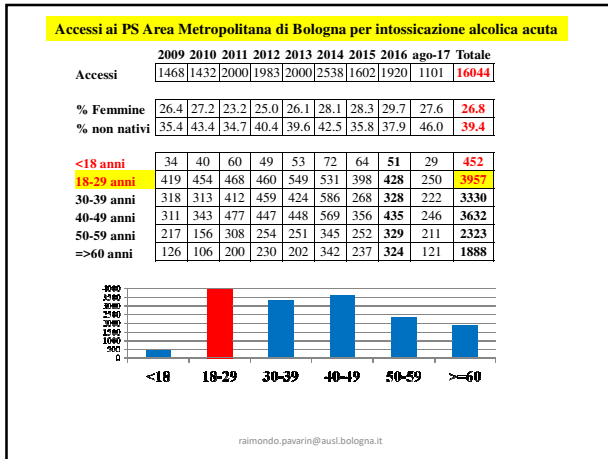
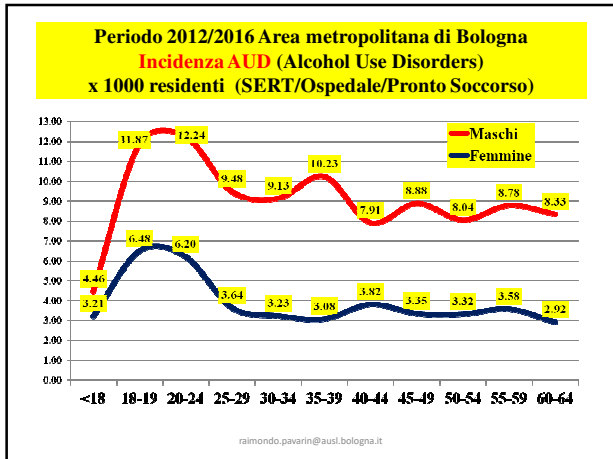
Allamani, Beccaria, Calafat, Conté, Guidoni, Marinelli, Rolando, Strumia, Tassin, Volter

- 1) Diminuzione** consumi alcolici (vino in particolare) come conseguenza di cambiamenti sociali (organizzazione del lavoro, modificazione struttura famiglia, nuovi stili di vita e di consumo)
- 2) Riduzione** uso giornaliero, **aumento** consumo occasionale
- 3) Pratica** di bere alcolici con **finalità** sociali e psicoattive in aumento
- 4) Tra i giovani** viene meno il processo di **autoregolazione** (qualità/quantità)
- 5) Cambiamenti** nel **mercato** e nella **rete distributiva** (nuovi prodotti, nuove tipologie di locali)
- 6) Effetto protettivo** cultura italiana del bere (uso moderato, bere ai pasti, funzione aggregazione sociale): rispetto altri paesi europei, uso più frequente ma con meno eccessi
- 7) Modello giovanile** (ricreazionale, assunzione superalcolici, aperitivi, birra alcolici lontano dai pasti).
- 8) Modello adulto** (vino ai pasti, ambito strettamente familiare)

raimondo.pavarin@ausl.bologna.it

- 1) La diminuzione** complessiva del consumo di alcol è confermata dai dati forniti dall'ISTAT, secondo il quale in Italia calano i consumi di alcolici, ma aumentano gli stili del bere pericolosi.
- 2) Diminuisce** infatti la percentuale dei **consumatori regolari** ed aumenta la quota dei soggetti con **consumo occasionale** e fuori dai pasti, consuetudine più frequente tra i maschi e tra i giovani di età compresa tra **18 e 34 anni**.
- 3) Oltre alle abitudini**, sembra stiano cambiando anche i **gusti**, soprattutto tra i giovani e tra le donne, tra i quali aumentano i consumi di bevande diverse da vino e birra (ISTAT, 2016).
- 4) Per quanto riguarda** gli eccessi, il fenomeno del **binge drinking** è in calo nella popolazione generale, ma aumenta tra i soggetti di età compresa tra 18/24 anni e tra le femmine di 18/29 anni (ISTAT, 2016).
- 5) Dati** confermati dai risultati dello studio PASSI, da cui emerge che i **soggetti a maggior rischio** sono maschi, nati in Italia, di età compresa tra 18 e 24 anni, con scolarità medio alta e nessuna difficoltà economica (ISS, 2016).

raimondo.pavarin@ausl.bologna.it



Risultati focus groups

Sono stati effettuati tre focus group composti ciascuno da otto soggetti, selezionati in base ad età, sesso, titolo di studio e condizione professionale. In particolare veniva richiesta la presenza di **lavoratori, disoccupati, studenti e laureati**.

Le aree indagate erano: 1) dove avviene di prevalenza il consumo di alcolici, 2) quali bevande vengono utilizzate con maggiore frequenza, 3) quando si beve solitamente, 4) eventuali patterns socio-demografici maggiormente collegati al consumo ed all'abuso, 5) comportamenti a rischio, 6) comportamenti protettivi, 7) conseguenze ed effetti del bere.

Quali bevande/Dove acquisti

- **La Redbull ti sveglia e la vodka ti dà un po' di sballo**
I ragazzi dichiarano di consumare una **gran varietà** di alcolici, superalcolici, cocktails e misture di alcol e stimolanti.
- **Se bevo superalcolici lo faccio per ubriacarmi, altrimenti birra**
I superalcolici sono consumati quasi esclusivamente con **finalità psicoattive**.
- **Io mi porto il bottiglione da casa: metà aranciata metà gin, lo metti nello zaino, oppure bevi prima di entrare e poi al massimo rientri e riesci, senza portarlo dentro il locale**
Molti, per consumare un drink a basso costo, preparano un cocktail artigianale mischiando superalcolici e bevande analcoliche, il **bottiglione**, dentro una grossa bottiglia di plastica, che portano in giro per la città.
- **I non-luoghi** - Al fine di spendere meno, si acquistano gli alcolici nei **discount alimentari** o nei minimarket etnici, e si consumano nei pressi dei locali che fanno tendenza, attorno ai quali si radunano grandi gruppi di giovani che trascorrono la serata assieme, cambiando spesso locale.

Dove/quando

- **Dipende la mattina dopo cosa devo fare**

L'uso di alcolici **inizia** nel tardo pomeriggio, quando sono terminati gli impegni di lavoro o studio, per poi continuare nel corso della serata. Si consuma **tutti i giorni**, ma in quantità maggiori nel fine settimana o in occasioni particolari, questo perché i ragazzi calcolano in modo **razionale** anche il tempo necessario per riprendersi dall'eccesso.

- **A seconda di quanti soldi ho in tasca, cambia dove vado**

Molti scelgono il locale dove trascorrere la serata in base al **denaro** di cui dispongono. Avere più denaro a disposizione significa poter consumare bevande più costose, diversamente si ripiega sulla birra o sul vino.

- **Io se voglio ubriacarmi lo faccio a casa di qualche amico a cena e poi usciamo, in modo da non dover spendere nei locali, perché costano troppo**

Spesso bevono a casa prima di uscire, in modo da spendere meno e consumare di più. A volte, per contenere le spese, predefiniscono il budget per la serata ed escono con i **soldi contati**.

Gli eccessi

- **4-5 bevande alcoliche non è molto, dipende dalle persone, per me sono normali**

Il consumo di 4/5 unità alcoliche nel corso della stessa serata non rappresenta un consumo elevato, ma **leggermente eccessivo**.

- **Dipende, se so che devo ubriacarmi, vado ben oltre**

Chi beve quantità maggiori lo fa **consapevolmente** per ubriacarsi. Comunque, la quantità dipende principalmente dagli **impegni programmati** per il giorno successivo.

- **A volte capita che ritorni alla birra dopo un cocktail: uno shot e poi una birra piccola**

La pratica di **mescolare** bevande alcoliche tra loro diverse è abbastanza diffusa e solitamente viene seguito un ordine crescente. A volte però succede anche l'inverso al fine aumentare l'**effetto psicoattivo**, per avvertire più velocemente gli effetti psicoattivi dell'alcol, ed i ragazzi sono consapevoli dei rischi correlati.

- **Con cannabis ed alcol ho avuto cali di pressione**

La pratica di mischiare **alcol e cannabis** è molto diffusa, ma collegata alla frequentazione di particolari compagnie di amici. Alcuni affermano di tenere distinti i due consumi per evitare malesseri. Altri riportano l'uso di **alcol e cocaina** e, più raramente, di alcolici e anfetamine.

raimondo.pavarin@ausl.bologna.it

Conseguenze ed effetti del bere

- **Ognuno di noi nasconde qualcosa, bere ti fa fare cose che altrimenti non faresti. Abbatte i freni inibitori e fa vedere chi sei veramente**

Più o meno a tutti è capitato di **saltare la scuola** o il lavoro in conseguenza di eccessi con gli alcolici. I principali effetti si possono riassumere in: euforia, senso di disinibizione ed ebbrezza. L'alcol aiuta ad essere più disinibiti, e viene consumato anche per **sciogliersi** e vivere la serata in libertà, rompendo gli schemi e le imposizioni della timidezza.

- **È come mangiare un buon filetto di carne ogni tanto. Se l'alcol è buono è gratificante**

Molti riferiscono di apprezzare il **gusto** e l'aroma, soprattutto quando consumano alcolici di buona qualità.

- **Meno per il gusto, più per la sensazione.**

Generalmente l'alcol è utilizzato per le sue **funzioni psicoattive**

raimondo.pavarin@ausl.bologna.it

- **E' diverso se uno eccede da solo o eccede con altri: perché se sei da solo possono pensare male di te, con gli altri invece è tutta una gran festa**

Piace in modo particolare l'atmosfera di festa, e non è un caso che il consumo sia spesso legato ad occasioni di divertimento e per stare in compagnia. Questo, secondo alcuni, protegge dallo **stigma** della dipendenza alcolica.

- **Vuoti di memoria, non mi succede quasi mai, per cui quando accade mi dà davvero fastidio**

Alcuni ragazzi affermano che gli aspetti che più apprezzano quando bevono alcolici sono gli stessi che poi disprezzano **il giorno** dopo o quando percepiscono i sintomi dell'eccesso, quando la leggerezza diventa mal di testa, l'euforia senso di colpa e l'ebbrezza una totale **perdita di controllo**

raimondo.pavarin@ausl.bologna.it

Comportamenti protettivi

- **Esco con 10 euro**
Per tenere sotto controllo il consumo di alcolici si esce con una quantità predefinita di denaro, abitudine che sembra essere il **comportamento protettivo** più diffuso.
- **Predefinirsi un livello di ubriachezza! È difficilissimo, però dici: non voglio tornare a quattro zampe a casa. Per cui ti fermi**
Qualcuno cerca di autoregolarsi **pianificando** in anticipo la quantità di drinks da consumare nell'arco della serata o stabilendo il limite ideale di ebbrezza che si vuole raggiungere.
- **Dall'esperienza ho imparato che se agisco senza un ordine vomito**
Generalmente si **evita di mischiare** bevande alcoliche tra loro diverse e di utilizzare anche altre sostanze psicoattive
Per **contrastare** gli effetti dell'alcol si mangia qualcosa, si bevono bibite analcoliche, si fanno delle passeggiate.
Per **evitare eccessi**, gli alcolici vanno assunti lentamente, facendo trascorrere del tempo tra un drink e l'altro.

raimondo.pavarin@ausl.bologna.it

- Alcuni riportano l'utilizzo di particolari bevande (coca-cola, succo di pera) il **giorno dopo** per contrastare particolari effetti (acidità di stomaco) degli eccessi della serata precedente.
- Tra i più giovani, alcuni frequentano solo i locali in cui sono sicuri di poter trovare alcolici di buona qualità, oppure consumano sempre gli stessi tipi di bevande per evitare le **conseguenza sgradevoli** del giorno dopo.
- **Se devo uscire e fare la mamma o l'educatrice resto a casa**
La maggior parte pensa che l'autoregolamentazione sia un **fatto individuale** e non ritiene di dover intervenire per moderare preventivamente il consumo di amici o conoscenti
- **... devi stargli dietro tutta la sera**
Si accorgono che l'amico ha esagerato quando è ormai troppo tardi e l'**ubriaco** diventa un peso
- **Non è un problema così fondamentale salvaguardare l'amico in serata.**

raimondo.pavarin@ausl.bologna.it

Risultati ricerca quantitativa

Sostanze psicoattive

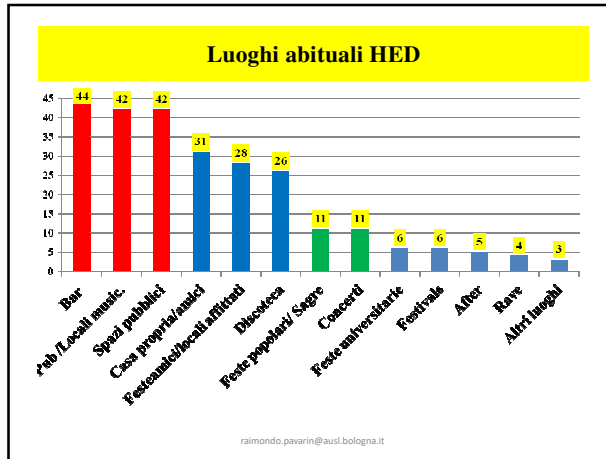
| | Total (500) | Male (238) | Female (262) | P |
|-----------------------|----------------|---------------|-----------------|---------|
| Alcohol use Saltuario | 43.2 | 37.0 | 48.9 | <0.0001 |
| Abituale | 28.6 | 25.2 | 31.7 | |
| Quotidiano | 28.2 | 37.8 | 19.5 | |
| Last Year Tobacco use | 79.6 | 79.8 | 79.4 | 0.902 |
| Illegal substance use | 62.0 | 69.3 | 55.3 | 0.001 |
| Last Year Cannabis | 61.8 | 68.9 | 55.3 | 0.002 |
| Cocaine | 11.4 | 16.8 | 6.5 | <0.0001 |
| MDMA | 11.8 | 16.4 | 7.6 | <0.0001 |
| Anfetamine | 7.4 | 11.3 | 3.8 | <0.0001 |

Saltuario: meno di 149 giorni ultimo anno
Abituale: tra 150 e 199 giorni
Quotidiano: più di 200 giorni ultimo anno

Heavy Episodic Drinking

4 femmine/5 maschi unità alcoliche nella stessa occasione

| | Total | Male | Female | P |
|--|--------------|-------------|---------------|----------|
| HED last year | 84.4 | 88.7 | 80.5 | 0.012 |
| Non Binge | 15.6 | 11.3 | 19.5 | 0.166 |
| Infrequent (<4 volte al mese) | 50.0 | 52.9 | 47.3 | 0.043 |
| Binge <1 volta mese | 22.4 | 23.5 | 21.4 | |
| Binge 1/3 volte al mese | 27.6 | 29.4 | 26.0 | |
| Frequent (>3 volte al mese) | 34.4 | 35.7 | 33.2 | |
| Binge ogni week end | 21.2 | 21.4 | 21.0 | |
| Binge tutti i giorni | 13.2 | 14.3 | 12.2 | |
| Last HED: ha bevuto | Total | Male | Female | P |
| Più di 4/5 unità alcoliche | 48.1 | 38.9 | 57.4 | <0.0001 |
| Entro 2 ore | 25.4 | 32.2 | 18.5 | 0.001 |
| Binge risk: >4/5 unità alcoliche entro 2 ore | 9.7 | 10.0 | 9.5 | 0.869 |

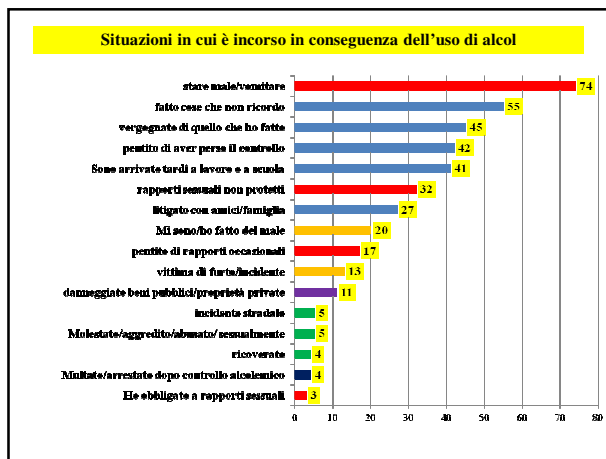


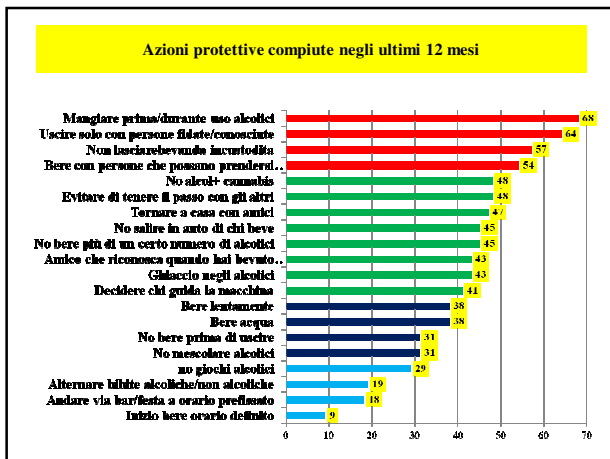
Motivo ultimo episodio HED: profilo Daily/all e frequent/infrequent

Regressione logistica – Odds Ratio
(Aggiustato per sesso, età, scolarità, situazione abitativa)

| | HED Daily versus all | | HED Frequent Versus Infrequent | |
|---------------------------------|----------------------|---------|--------------------------------|---------|
| | OR | P | OR | P |
| Uso sostanze illegali last year | 0.79 | 0.529 | 1.11 | 0.713 |
| Uso tabacco last year | 4.58 | 0.024 | 2.23 | 0.029 |
| Uso alcol quotidiano last year | 3.47 | <0.0001 | 3.51 | <0.0001 |
| Disinibizione | 0.56 | 0.617 | 0.48 | 0.327 |
| Divertimento | 13.5 | 0.334 | 1.49 | 0.092 |
| Gusto | 1.30 | 0.738 | 4.15 | 0.827 |
| Incoscienza | 0.87 | 0.905 | 1.05 | 0.953 |
| Riduzione dello stress | 0.96 | 0.933 | 0.83 | 0.602 |
| Noia | 8.91 | 0.002 | 4.19 | 0.083 |
| Festeggiamento | 0.81 | 0.677 | 0.79 | 0.490 |
| Ricerca effetto psicoattivo | 4.34 | 0.046 | 2.72 | 0.137 |
| Socialità | 0.84 | 0.689 | 0.76 | 0.380 |
| Contenimento emozioni negative | 3.33 | 0.075 | 4.10 | 0.016 |

raimondo.pavarin@ausl.bologna.it





Motivo ultimo episodio HED: profilo soggetti con problemi sanitari
Regressione logistica – Odds ratio
 (Aggiustato per sesso, età, scolarità, situazione abitativa)

| | OR | P |
|--------------------------------|--------------|-------|
| Uso sostanze illegali | 1.34 | 0.416 |
| Uso tabacco | 0.99 | 0.979 |
| Uso alcol quotidiano | 1.98 | 0.026 |
| Infrequent binge | 1 | |
| Frequent binge | 1.12 | 0.717 |
| Conformismo | 17.24 | 0.047 |
| Disinibizione | 3.43 | 0.068 |
| Divertimento | 2.44 | 0.003 |
| Gusto | 1.64 | 0.547 |
| Incoscienza | 1.82 | 0.554 |
| Contenimento emozioni negative | 1.98 | 0.325 |
| Riduzione dello stress | 2.76 | 0.011 |
| Noia | 0.43 | 0.398 |
| Festeggiamento | 2.56 | 0.015 |
| Ricerca effetto psicoattivo | 0.57 | 0.503 |
| Socialità | 1.16 | 0.698 |

raimondo.pavarin@ausl.bologna.it

Conclusioni

- Possiamo sintetizzare i principali punti emersi con alcune parole chiave, riassumibili in:
 - 1) normalizzazione dell'eccesso**
 - 2) scelta razionale**
 - 3) alterazione consapevole**
- che aiutano nella comprensione di un mondo giovanile nel quale sembra perdere di senso la distinzione tra sostanze legali ed illegali, e l'uso degli alcolici viene pianificato per raggiungere particolari stati di alterazione o per galleggiare.
- 4) Emerge inoltre un **mercato** con una complessa offerta di beni e servizi, che ha il proprio limite nel denaro disponibile.
- 5) l'imperativo della riduzione della spesa orienta **nuovi stili di consumo** verso particolari **non luoghi**, l'**autoproduzione** ed il **mercato clandestino**.
- 6) La regolamentazione del denaro determina inoltre le più diffuse pratiche di **riduzione del danno**.
- 7) Mentre la netta separazione tra i **tempi produttivi ed i tempi del divertimento** segnala il confine tra l'uso alimentare e l'abuso, si osserva una presa di distanza da riferimenti collettivi o di gruppo sia nell'uso di alcolici che nelle problematiche connesse, in cui si fa strada un crescente **individualismo**.
- 8) Un ultimo aspetto da sottolineare riguarda l'**assenza di interventi specifici** su questo particolare target sul territorio, cui fa da contraltare la richiesta di maggiori informazioni sugli effetti dell'alcol a livello fisico e psichico e sui percorsi che dall'abuso portano alla dipendenza.

27

Parallelamente al processo di **normalizzazione della cannabis** (provata dal 62% degli intervistati), nel quale il consumo sembra stia divenendo un fenomeno **tollerato, accettato e condiviso** da ampi strati della popolazione giovanile (Parker et al., 1998, 1992), il processo in corso di **de-culturalizzazione dell'alcol** sta determinando una sorta di **normalizzazione dell'abuso**, interpretato dai giovani come parte integrante della loro vita, all'interno di una più ampia ricerca del **piacere, dell'eccitazione e del divertimento**.

Per entrambi i processi rimane valido il concetto di **scelta razionale**, che implica una comparazione tra il piacere che l'uso può dare contrapposto alla valutazione dei rischi per la salute e dei possibili costi da pagare.

raimondo.pavarin@ausl.bologna.it